

Where To Download Un Sacchetto Di Biglie

Un Sacchetto Di Biglie

A diciotto anni, Imi ha finalmente realizzato il suo sogno di vivere a Londra. A bordo di un vecchio treno malandato ha lasciato l'orfanotrofio ungherese dove ha sempre vissuto e, nella metropoli inglese, si è impiegato in una caffetteria della catena Proper Coffee. Il suo sguardo è puro, ingenuo e pieno di entusiasmo: come gli altri orfani del villaggio di Landor, anche lui non permette mai al passato di rattistrarlo, né si preoccupa troppo di ciò che il futuro potrebbe riservargli. Ha imparato a vivere nel presente, a godersi ogni più piccola emozione e si impegna di giorno in giorno, con costanza, a preparare un cappuccino sempre più delizioso. Le tante e minuziose regole che disciplinano la vita all'interno della caffetteria - riassunte nel Manuale del caffè cui i dirigenti della Proper Coffee alludono con la deferenza riservata ai testi sacri - gli sembrano scritte da mani illuminate in anticipo la soluzione a qualsiasi problema pur di garantire il completo benessere di impiegati e clienti. La piramide gerarchica che ordina la Proper Coffee sembra a Imi assai più chiara e rassicurante del complesso reticolo di strade londinesi: che nascondono meraviglie, ma nelle quali è facile perdersi e disorientarsi. Di più tardi, molto tempo prima che Imi - grazie al cinismo di un collega spagnolo e ai saggi consigli della sua spensierata padrona di casa Lynne - cominci a capire la durezza di Londra e l'impetuosa strategia delle regole riassunte nel Manuale del caffè. Tanto candore finirà per metterlo in pericolo e sarà allora Morgan, il libraio iraniano dagli occhi profondi, a prendersi a cuore il destino di Imi - coinvolgndo nel suo audace progetto Margaret, vincitrice del premio Nobel per la letteratura: anziana e ormai stanca di tutto, ma ancora capace di appassionarsi alle piccole storie nascoste tra le pieghe della vita. Con la scrittura ferma, casellista e limpidiissima che dà sempre fià la cifra del suo stile, Nicola Lecca crea un'elegante fiaba contemporanea capace di affondare lo sguardo nei paradossi, nella ipocrisie della società dei consumi e nell'affollata solitudine in cui ogni nostro bisogno ci consegna a una rete, appositamente tesa da altri per trarne profitto. La scelta di uno sguardo umile e "spoglio di tutto" come quello di un orfano pieno soltanto dei suoi desideri dà vita a pagine scintillanti, ironiche, capaci di illuminare la complessità del mondo e di emozionarci profondamente.

Gli amici ritrovati, con riferimento al grande romanzo di Fred Uhlman, sono alcuni dei libri che Faeti ha letto, amato e infine raccontato per anni, sotto forma di prefazioni e postfazioni. Non si tratta di letture critiche, ma di suggestioni, riflessioni personalissime, nelle quali confluiscono, insieme ai richiami letterari, i racconti di vita vissuta, l'esperienza come maestro elementare, le strade di Bologna, il cinema, i fumetti, l'Italia del dopoguerra e quella dei giorni nostri. Il risultato è una selezione di 'introduzioni alla lettura', come lui stesso le definisce, che ci aiuta a orientarci nelle librerie dei bambini e dei ragazzi, ci spinge a ripescare le nostre letture dell'infanzia, ci guida alla scoperta di libri mai letti, ci fa ritrovare emozioni letterarie sopite. E in questo modo, fatalmente, ci porta a ritrovare qualcosa anche di noi.

She made her way down the cliff, and on to the beach. At the edge of the waves, she stopped, shaking her wet paws. She knew that somewhere ahead was her person, but far, far away. She miaowed plaintively, stood staring at the moving blur of uncrossable sea. She led the way to safety, out of the blazing hell of blitzed Coventry. People touched her for luck, feared her as an omen of disaster. Wherever she went, she changed lives. . . . From her beginning to her end she never wavered. She was the Blitzcat. Blitzcat by Robert Westall is the Smarties Prize-winning book about one brave cat's experiences during World War Two. Now with a brilliant new cover look and including an extended author biography.

Chi ha avuto per primo l' idea di costruire oggetti fatti appositamente ed esclusivamente per giocare? Dalle classiche bambole fino ai più sofisticati videogiochi, tra le pagine del libro si alternano oggetti amati dai bambini di tutte le epoche, ad altri che forse solo i nonni ricordano, e altri ancora che rappresentano alcune delle più innovative e interessanti invenzioni degli ultimi anni.

Sulle ali della libellula

Siamo tutti matematici

Blitzcat

Art

Il cacciatore di fantasmi

While on summer vacation at the seaside, twelve-year-old Irene Adler meets the young Sherlock Holmes, and his friend Arsène Lupin—and when a dead body floats ashore the three young friends set out to solve the mystery.

Le Terrazze sono molto più di un cortile dove un gruppo di ragazzini si incontra per giocare. Nella narrazione di Emanuele Formosa diventano un luogo quasi leggendario che, per lui e per i suoi amici, ha rappresentato, e tuttora rappresenta nella memoria, l'infanzia spensierata e l'adolescenza sfrenata. Le Cronache sono il racconto di “quel piccolo mondo, ricco di amici, di passatempi, di giochi, di corse all’aria aperta” che hanno segnato un’intera generazione, quella che è nata sulla scia del boom economico degli Anni ‘60 nel quartiere Don Bosco di Brescia. Formosa, attraverso descrizioni accurate, aneddoti, curiosità e anche uno scrupoloso glossario della lingua parlata da gnari e gnare, ci riconsegna lo spaccato di un’epoca che ora non c’è più. Emanuele Formosa è nato a Brescia nel 1965 in uno dei condomini che si affacciano sulle Terrazze del titolo e dove tuttora vive ininterrottamente dalla nascita. Nel frattempo ha conseguito il diploma di Liceo Classico e la laurea in Giurisprudenza. Dopo la laurea, ha sempre collaborato in ambito giuridico; si è sposato e ha tre figli e, tanto essi quanto la moglie, negli anni hanno udito dall'autore innumerevoli volte la narrazione di quanto ora raccolto in Cronache delle Terrazze. Cronache delle Terrazze è l’opera prima dell'autore, il quale è anche coautore di una pubblicazione a cura del Comune di Brescia Pillole di storia del quartiere don Bosco.

Giallo - racconto lungo (23 pagine) - Una trappola basata sull'avvidità del lestofoante... Richard Tobin è uno scrittore canadese con un curriculum variegato. Richard si è dilettrato nella poesia, nella narrativa giovanile, nella narrativa per adulti, ma sembra aver trovato la sua dimensione nello scrivere storie di Sherlock Holmes. Tobin è stato pubblicato su numerose riviste canadesi e da tre diverse case editrici. Da quando è andato in pensione ha focalizzato la sua energia professionale scrivendo racconti di Sherlock Holmes, alcuni dei quali stanno trasformandosi il romanzi brevi.

A lonely boy befriends an extraterrestrial botanist who, separated from his ship, is left stranded on Earth.

The Dark Lady

The Dressmaker (Versione italiana)

Il destino dell'assassino

La piramide dei cati

Generazione Goldrake

Si può scampare alle persecuzioni dei due grandi regimi totalitari del Novecento e poi scrivere un libro di memorie come questo: sobrio, indomito, luminoso. Heda Bloch è fuggita dalla marcia della morte verso Bergen-Belsen, ma Praga la riaccoglie con ostilità: troppo forte, per i suoi amici, è il terrore delle rappresaglie naziste. Dopo la liberazione e la «rinascita comunista», nel 1952 il marito, Rudolf Margolius, alto funzionario governativo - un «mercenario al servizio degli imperialisti» -, verrà condannato all'impiccagione nel clima plumbeo e maligno del processo contro il segretario generale Slánský. Inizia il periodo del «silenzio attonito, terrorizzato»; solo le seconde nozze con Pavel Kovály salveranno Heda e il figlio Ivan da una lunga, tragica vita da reietti. E quando sta per giungere il lieto fine, quando dopo la Primavera di Dubček tutta la popolazione di «una città che non riusciva a dormire per la gioia» si riversa festosa in strada, ecco l'estremo orrore: l'arrivo dei carri armati sovietici.

Art: A Visual History is the complete visual guide to Western art, now updated and reorganized in a themed slipcase. How to tell Impressionism from Expressionism, à Degas from a Monet, early Medieval art from early Christian? Art: A Visual History explains it all -- painting, sculpture, great artists, styles, and schools -- and will help you answer the question, "What makes great art?" Art: A Visual History includes - More than 650 artists and all the major schools and movements, all arranged chronologically - Close-up focus on 22 masterpieces, from Auguste Greec sculpture to 1960s Pop Art. - Well-known icons along with lesser-known gems -- carefully chosen to illuminate the points made in the text. - Features on major schools and movements to explore and explain their stylistic trademarks, characteristics, and favored subjects. Art: A Visual History is a knowledgeable, thought-provoking, and accessible tour of the creators of Western art.

Dungatar è una cittadina di provincia come tante altre, tranne che per un dettaglio: le donne di Dungatar si vestono come modelle di Parigi. Un giorno in città arriva la bella ed esotica Tilly, ritornata a casa dall'Europa per assistere la madre malata. Da vent'anni Tilly se n'è andata e sulla sua repentina partenza è calato un velo di disapprovazione e silenzio. Ora ha fatto ritorno, guardata con ammirazione e sospetto dagli abitanti molto perbene che vedono nella sua eccentricità estrosa una minaccia. Ma Tilly possiede un talento: è una stilista sorprendente. Con cautela nelle case iniziano a circolare voci sui meravigliosi abiti che confeziona e tra gli ammiratori c'è perfino il capo della polizia, lui stesso sarto provetto. Tilly inizia così a guadagnarsi vestito dopo vestito la fiducia della città e tutto sembra mettersi al meglio. Ma dal passato un segreto è pronto a riaffiorare, e proprio quando Tilly si innamora le cose cominciano ad andare terribilmente male...

A modern, non-nonsense guide to getting rid of email anxiety, reclaiming your productivity, and spending more time on the work that matters. Let's face it: Email is killing our productivity. The average person checks their email 11 times per hour, processes 122 messages a day, and spends 28 percent of their total workweek managing their inbox. What was once a powerful and essential tool for doing our daily work has become a near-constant source of frustration, anxiety, and distraction from our work. Unsubscribe will show you how to tame your inbox and reclaim your focus, with tips on how to: Break free from email addiction and the "inbox zero" obsession Build a daily email routine that reduces stress and anxiety Process your inbox based on what (and who) really matters to you Write messages that get people to pay attention and take action Set boundaries and say "no" to time-wasting distractions Plan your day around meaningful work -- not busyness Productivity isn't about just "keeping busy," it's about leaving a legacy. Are you ready to Unsubscribe? A Visual History

In the Sea There are Crocodiles

Based on the True Story of Enaiatollah Akbari

Sotto una stella crudele

Storie di giocattoli

"An intriguing dark psychological thriller—truly brilliant" from the international bestselling author of The Stepdaughter (Lisa Jackson, #1 New York Times–bestselling author). When Kate receives a phone call with news that Rosie Anderson is missing, she’s stunned and disturbed. Rosie is eighteen, the same age as Kate’s daughter, and a beautiful, quiet, and kind young woman. Though the locals are optimistic—girls like Rosie don’t get into real trouble—Kate’s sense of foreboding is confirmed when Rosie is found fatally beaten and stabbed. Who would kill the perfect daughter, from the perfect family? Yet the more Kate entwines herself with the Andersons—graceful mother Jo, renowned journalist father Neal, watchful younger sister Delphine—the more she is convinced that not everything is as it seems. Anonymous notes arrive, urging Kate to unravel the tangled threads of Rosie’s life and death, though she has no idea where they will lead. Weaving flashbacks from Rosie’s perspective into a tautly plotted narrative, The Bones of You is a gripping, haunting novel of sacrifices and lies, desperation and love. “Suspenseful and poignant debut . . . the increasingly tense storytelling and astute observations on mother-daughter relationships will keep readers turning the pages.” —Publishers Weekly “Has been compared to Alice Sebold’s The Lovely Bones . . . Indeed, Rosie’s voice offers a dynamic narrative. Her disembodied perspective, tempered with other points of view—chiefly Kate’s—adds an unusual and haunting layer to the novel.” —Library Journal “A compelling debut.” —Woman and Home “A

When ten-year-old Enaiatollah Akbari’s small village in Afghanistan falls prey to Taliban rule in early 2000, his mother shepherd’s the boys across the border into Pakistan but has to leave him there all alone to fend for himself. Thus begins Enaiat’s remarkable and often punishing five-year ordeal, which takes him through Iran, Turkey, and Greece before he seeks political asylum in Italy at the age of fifteen. Along the way, Enaiat endures the crippling physical and emotional agony of dangerous border crossings, trekking across bitterly cold mountain pathways for days on end or being stuffed into the false bottom of a truck. But not everyone is as resourceful, resilient, or lucky as Enaiat, and there are many heart-wrenching casualties along the way. Based on Enaiat’s close collaboration with Italian novelist Fabio Geda and expertly rendered in English by an award-winning translator, this novel reconstructs the young boy’s memories, perfectly preserving the childlike perspective and rhythms of an intimate oral history. Told with humor and humanity, In the Sea There Are Crocodiles brilliantly captures Enaiat’s moving and engaging voice and lends urgency to an epic story of hope and survival.

Passando sotto un ponte, l’architetto si domanda perché ha proprio quella forma, l’ingegnere cerca di capire con quali materiali il suo costrutto. Lo storico riflette sul ruolo di quel ponte nell’epoca in cui è stato edificato... e il matematico? Il matematico, dal canto suo, pensa a come può descrivere in modo quantitativo il flusso dell’acqua... si chiede quale curva geometrica è stata scelta per dare forma all’arcata, osserva le decorazioni e vi scorge simmetrie. Con questo libro, Janet ci invita a osservare il mondo che ci circonda attraverso la lente della matematica. Se credete che la matematica sia solo una faccenda di calcoli e figure geometriche, righe e compassi, rischiate di rimanere sorpresi: la matematica è ovunque, i matematici si interessano a ogni sua manifestazione. Nella cucina di casa, ad esempio, si nasconde un vero tesoro matematico, dalla tassellatura simmetrica delle piastrelle alle proprietà topologiche di tazze e scodelle. Calcolo delle probabilità e statistica, teoria dei giochi, teoria dei numeri e geometria proiettiva non sono che alcuni dei temi trattati: per ognuno di essi, l’autore propone veri e propri esperimenti matematici di facile realizzazione, accompagnati da aneddoti storici e curiosità. Il lettore è avvertito: una volta indossate le lenti del matematico, il mondo non sarà più lo stesso!

Joseph è un bambino, ha quasi dieci anni, è ebreo, e vive nella Parigi del 1941 con la sua numerosa famiglia. Lui e il fratello Maurice sono i più piccoli, vanno ancora a scuola e amano giocare indisturbati a biglie per strada. Ma insospettabilmente la loro vita inizia a complicarsi: prima le SS che diventano sempre più aggressive e la mamma che cuce sulle loro giacche una stella gialla; poi gli insegnanti che in classe iniziano a ignorarli e i compagni che li insultano fino ad arrivare alle mani. Per la famiglia Joffo c’è solo una cosa da fare: fuggire verso la Francia libera di Pétain uno dopo l’altro, prima i fratelli grandi, poi i piccoli, infine i genitori. Inizia così per Joseph e Maurice una grande avventura verso la salvezza, un viaggio pieno di speranza ma anche di pericoli, paure, solitudine e crudeltà. Un libro in cui un mondo pieno d’odio viene descritto senza truccia d’odio, ma con uno stupore tutto infantile. Il bestseller che ha spiegato al mondo l’orrore dell’Olocausto attraverso uno sguardo innocente.

The Whispering Town

Di rosso e di luce

Un sacchetto di biglie. Ricordi smarriti

Sherlock Holmes e l'uomo che era troppo avido

Guerra agli umani

Un sacchetto di biglie-Rizzoli

Generazione Goldrake è un sentito omaggio ai cartoni animati giapponesi approdati in Italia alla fine degli anni '70. Mazinga, Gundam, Capitan Harlock & Co hanno affascinato il pubblico dei giovani telespettatori con le loro battaglie per la difesa dell'umanità. Ma il messaggio e le visioni dei robot giganti e dei vascelli spaziali non si sono perse nei ricordi dei bambini di allora, anzi continuano ad appassionare attraverso il web, i manga, il modellismo, i raduni con cosplayer. E' lo spirito della generazione Goldrake. Racconti brevi, incisivi, diretti, storie verosimili o fantastiche ma che da sempre lasciano il segno. Come il racconto "Faccia di Luna" che ha ricevuto il premio della critica in un concorso nazionale. Questo racconto narra la travagliata stagione estiva di un ragazzo down. L'autore è affascinato dall'amore e dalla sofferenza strettamente legate l'una all'altra, ne fa opera di introspezione degli stati d'animo e delle emozioni con un lavoro narrativo che penetra profondamente nell'animo del lettore. Come "Parigi o cara" racconto di un viaggio della speranza contro un male incurabile con la lente d'ingrandimento puntata sulla quotidianità e sofferenza morale e fisica del protagonista senza alcun pietismo o commiserazione. Racconti da leggere tutto d'un fiato, capaci di suscitare nel lettore emozioni anche forti, a volte contraddittorie, ma sempre vere e profonde.

Nonostante faccia di tutto per restare fuori dai guai, Edna Silveira, storica dell'arte e restauratrice di grande talento, finisce coinvolta in una nuova indagine. Questa volta il mistero riguarda il furto di una preziosa statuetta, sottratta dalla magnifica villa di un collezionista sulle colline genovesi di Albaro. Insieme al pezzo, di grande pregio, di proprietà del cavalier Petracchi sono scomparse anche le pagine di tre manoscritti medievali. Così Edna si troverà a seguire lo strano filo rosso che, dalle miniature sui volumi antichi, si snoderà tra Genova, Roma, Venezia fino alle morbide colline piemontesi, lasciandole anche il tempo per un'inaspettata sintonia con Giacomo, il fratelloastro del cavaliere. In un tiepido novembre della Riviera figure, fra impeccabili maggiordomi, silenziosi gabbiani, pesci scarlati e segreti inconfessabili, sarà proprio quel filo rosso che viene da un passato fatto di donne, arte e colori a cuocere le pieghe di un'afflitta e imprevedibile commedia nera.

Numeri e geometria fra le mura domestiche

Unsubscribe

Il viaggio di una mente scettica verso il medianismo

E.T., the Extra-Terrestrial

Quando Teresa si arrabbiò con Dio

Sulle ali della libellula è la meno impressionante, più toccante e intensa esplorazione della regressione a una vita passata di cui un lettore possa fare esperienza, ricca di indicazioni, spunti di saggezza e speranza per chiunque ha perso una persona cara o cerca un modo per superare un lutto. Dopo la morte del fratello, Daniela Norris segue il proprio cuore verso ciò che in fondo sa già: che rimaniamo legati e in connessione con i nostri cari che ci hanno lasciato e ci rinvinceremo. Tutto quel che dobbiamo fare, è ascoltare e ricordare. Tra equivoci, baci e lunghe passeggiate romane, una commedia romantica lieve, divertente e tutta italiana, con una protagonista d'eccezione: la città più magica del mondo.

In 1941, ten-year-old Joseph Joffo and his older brother, Maurice, must hide their Jewish heritage and undertake a long and dangerous journey from Nazi-occupied Paris to reach their other brothers in the free zone.

Recounts how two Jewish boys in France—the author and his older brother—begin an odyssey of pain and terror when their father sent them off to the Unoccupied Zone with the warning that they must never admit that they were Jews.

Dopo la guerra

Il fantasma non ha pagato il conto

Ai confini della storia

Oltre le Pleiadi

Capico matematica 5

Dopo la guerra è una storia dai mille intrecci di odio e vendetta, un romanzo scritto in maniera magistrale, con introspezione psicologica di raro acume e ambientazioni in una Bordeaux evocativa e affascinante quanto la Marsiglia di Jean-Claude Izzo. Bordeaux, anni Cinquanta. Una città che ancora porta le stimmate della Seconda guerra mondiale e dove si aggira l’inquietante figura del commissario Darlac, uno sbirro corrotto arricchitosi durante l’occupazione nazista quando collaborava con i tedeschi. Eppure, appena finita una guerra già un'altra inizia e i primi giovani sono chiamati alle armi per combattere in Algeria. Daniel sa che questa è anche la sua sorte. Ha perso entrambi i genitori deportati nei campi di sterminio, è stato adottato da una coppia e lavora come apprendista meccanico. Un giorno uno sconosciuto si presenta in officina per riparare la moto. L'uomo non sembra di Bordeaux, eppure ha qualcosa di familiare. Daniel non sa che quell'uomo è suo sopravvissuto ai lager e tornato in città sotto mentite spoglie per portare a termine la sua terribile vendetta. Uno dopo l'altro vengono misteriosamente assassinati dei poliziotti che avevano collaborato con i nazisti e il cerchio si stringe attorno al commissario Darlac, che era stato uno dei capofila dei collaborazionisti. Intanto Daniel parte per l'Algeria dove, dopo aver assistito a un'orribile strage di civili in un villaggio, decide di disertare e rientrare clandestinamente a Bordeaux. Lì i destini di padre e figlio, ambedue braccati e ossessionati dalla vendetta, s'incrociano nuovamente in uno sviluppo altamente drammatico. Dopo la guerra è uno dei più bei romanzi drammatici della letteratura contemporanea in cui i grandi temi della Storia, della famiglia, della vendetta e dell'amore si intrecciano per dare vita a una storia straordinaria. «Tre vite, tre destini. Di quelli che fanno il mondo di ieri, di oggi e di domani. Hervé Le Corre è un narratore di ombre dalle quali si irradia un enorme potere romantico». L'Express

Teheran, 1979. In piena rivoluzione khomeinista i magistrati iraniani decidono arbitrariamente di fare arrestare due dirigenti di un'industria texana di computer che fa capo al magnate Ross Perot, con l'accusa di aver incassato una commessa illecita. Nonostante la loro estraneità ai fatti, neppure il governo degli Stati Uniti riesce a ottenerne la liberazione. Prende così corpo l'idea, audace al limite della follia, di ricorrere a un commando guidato dal colonnello Bull Simons, incaricato di far evadere i due prigionieri e di farli tornare sani e salvi in patria insieme agli altri impiegati dell'azienda rimasti in Iran. Un romanzo basato su un evento reale di grande impatto emotivo e forza drammatica, una missione impossibile che da storia vera è divenuta leggenda.

Un tempo assassino del re, Fitz Chevalier è adesso al servizio della piccola banda del principe Devoto, che veleggia verso un futuro incerto quanto le acque che separano i Sei Ducati dalla lontana isola di Aslevjal. Il suo dovere è aiutare il principe a portare a termine la sfida lanciatiagli da Elliania: portarle la testa del drago Icefyre, che le leggende dicono sia sepolto nel ghiaccio. Solo dopo che questa missione sarà completata, si potranno sposare e porre fine alla guerra tra i due regni. Ma non tutti sono contenti che un principe straniero cerchi di uccidere il drago Icefyre. E perché Elliania tiene tanto alla sua morte? La storia di Fitz e del suo amico, il Matto, raggiunge la sua spettacolare conclusione in Il destino dell'assassino: le ardue prove che devono affrontare saranno necessarie per salvare l'esistenza stessa dei Sei Ducati.

Non ho neanche pianto. Un anno fa non avrei resistito, al pensiero di papà arrestato. Sono cresciuto, indurito, cambiato il cuore si è abituato ai pericoli, alle catastrofi, forse non sono più capace di provare un dolore profondo. Il bambino sperduto nel metrò diretto alla stazione di Austerlitz, diciotto mesi fa, è scomparso poco a poco, nei treni, sulle strade della Provenza, nei corridoi di un albergo di Nizza i nazisti non mi hanno ancora preso la vita, ma mi rubano l'infanzia. Parigi, 1941. Nella loro cameretta di rue de Clignancourt, due fratelli ascoltano rapiti una storia della buonanotte raccontata dal loro papà. È una storia fatta di avventure lontane, di assalti e combattimenti, di pittoresche fughe a cavallo per l'Europa: uno dei tanti episodi della vita epica di Jacob Joffo - il nonno che i piccoli Maurice e Jo non hanno mai conosciuto - e della lotta per la sopravvivenza del suo popolo contro i terribili pogrom perpetrati in Russia dalle truppe zariste agli albori del XX secolo. Non sanno ancora, i due bambini, che ben presto quella che considerano una semplice favola tornerà a replicarsi e ad assumere i contorni di un vero incubo: nella Francia da poco occupata dalle truppe tedesche - un Paese in cui su ogni municipio campeggia la scritta Liberté, Egalité, Fraternité, ma costretto a piegarsi alle leggi razziali naziste - il tempo dei giochi e della spensieratezza sta irrimediabilmente per finire. Per Jo e Maurice arriverà ben presto il momento di dire addio all'infanzia e di scappare verso la "Francia libera" in un'avventura che sembra tratta da un film, e invece è una storia vera, commovente e drammatica. Un arduo percorso iniziatico, in grado di segnare un uomo per tutta la vita, trasformato in quello che è oggi un classico della letteratura per ragazzi tradotto in tutto il mondo. Ebook ottimizzato per Tablet, Mac e PC

The Book of Laughter and Forgetting

un sacchetto di biglie

Un sacchetto di biglie

How to Kill Email Anxiety, Avoid Distractions, and Get Real Work Done

Il primo caffè del mattino (Forever)

Quaderni operativi composti di 128 pagine di schede di matematica. Possono essere usati anche come quaderni di ripasso durante le vacanze estive.?

The dramatic story of neighbors in a small Danish fishing village who, during the Holocaust, shelter a Jewish family waiting to be ferried to safety in Sweden. It is 1943 in Nazi-occupied Denmark. Anett and her parents are hiding a Jewish woman and her son, Carl, in their cellar until a fishing boat can take them across the sound to neutral Sweden. The soldiers patrolling their street are growing suspicious, so Carl and his mama must make their way to the harbor despite a cloudy and unusual plan for their safe passage to the harbor. Based on a true story.

Un microcosmo davvero particolare il paesino della valle del Serchio sperduto ai margini della Garfagnana abbracciato e insieme dominato come in simbiosi da una grande fabbrica. Gli anni sono quelli a cavallo della seconda guerra mondiale. Di lì parte la Linea Gotica con il suo carico di drammi e di passioni. Di lì passa la storia d'Italia rivista con gli occhi incantati dell'infanzia, il candore stupito e curioso della prima giovinezza e lì fioriscono i primi amori. Di tutto questo e molto altro Borbone non manca la freschezza dei ricordi una vena di sottile ironia, una punta di stemperato rancore e tanta tenerezza.

Vivere e disegnare a Los Angeles. L'artista Perry Foster, che adesso vive a LA, insieme all'ex Navy SEAL Nick Reno, va in soccorso dell'eccentrico Horace Daly, leggendaria star di film classici dell'orrore come Perché non muori, mia dolce? e Sette spose per sette demoni. Horace è l'anziano proprietario del celebre ma ora fatiscente Angel's Rest, hotel di Hollywood che si vocifera essere infestato da fantasmi. Ma per quanto ne sa Perry, la cosa più inquietante di quel posto sono i folli re Horace e su chiunque gli metta i bastoni tra le ruote.

The Graphic Novel

Anna's Diary

A Bag of Marbles

Brain Trainer. La mente che risolve

The Bones of You

Rich in its stories, characters, and imaginative range, The Book of Laughter and Forgetting is the novel that brought Milan Kundera his first big international success in the late 1970s. Like all his work, it is valuable for far more than its historical implications. In seven wonderfully integrated parts, different aspects of human existence are magnified and reduced, reordered and emphasized, newly examined, analyzed, and experienced.

Cronache delle Terrazze

La sirena della fabbrica

Sulle ali delle aquile

Gli amici ritrovati

condensato di Un sac de billes